



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio

SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Alla c.a.
Provveditore
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico

e, p.c.
CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE (CMRC)
U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali"
Direttore
Dott.ssa Ilaria Papa
(assegnazione tramite protocollo)

OGGETTO: Protocollo nr: 29668 - del 06/09/2022 - PRRM - Provv. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna - Lazio CdS n.684. Progetto definitivo per la 'Valorizzazione del Museo Palatino con la ristrutturazione del secondo piano e la realizzazione della terrazza panoramica. Richiesta di accertamento di conformità urbanistica ex art.2 D.P.R. 383/94 Amministrazione Proponente: Ministero della Cultura-Parco Archeologico del Colosseo.

Con nota prot. 29668 del 06/09/2022, acquisita agli atti di questa Città metropolitana di Roma Capitale in pari data al prot. CMRC-2022-0137053, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n. 383/1994 e della L. n. 241/1990 (art. 14bis).

Dalla documentazione esaminata e in modo particolare dalla "Relazione generale sull'intervento" risulta quanto segue:

per quanto concerne la descrizione del Museo Palatino "(...) l'edificio risulta appartenente al demanio statale, è individuato al Catasto Fabbricati, al foglio 499 p. 36 si estende per una superficie complessiva di circa 1400 mq. (...) Il progetto in esame fa parte d'un più vasto programma di interventi che prevedono attività di verifica del rischio sismico e della riduzione delle vulnerabilità nel rispetto delle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008)", giusto quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 26 del 2 dicembre 2010 nonché di restauro finalizzati alla messa in sicurezza dell'edificio e al recupero di una lettura storica conservativa dell'edificio stesso, fortemente compromessa da interventi precedenti.



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio

SERVIZIO 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Gli spazi museali si trovano al piano terreno e al primo piano, mentre il piano secondo che ospitava la biblioteca, trasferita nell'estate 2016 a Palazzo Altemps per problemi strutturali, è oggetto dell'intervento insieme alla terrazza. Al termine dell'intervento sarà interamente adibito a spazio espositivo e servizi al pubblico.

La trasformazione in oggetto “(...) prevede per gli interventi strutturali le seguenti lavorazioni:

- Sostituzione del solaio di copertura in c.a., (...);
- Realizzazione di un'altana con struttura mista in acciaio-muratura in corrispondenza del lato nord-ovest dell'edificio aventi dimensioni in pianta di circa 18 x 9 m. (...);
- Demolizione della scala esistente e ricostruzione di una nuova scala interna per l'accesso ai diversi piani dell'edificio e in copertura. (...);
- Modifica di alcune bucatore in relazione alla nuova distribuzione interna degli spazi, realizzazione di cerchiature metalliche per le aperture più importanti attraverso l'inserimento di coppie di telai in acciaio;
- Consolidamento delle volte in foglio del secondo piano attraverso il posizionamento all'estradosso di tessuti in fibra di carbonio ad alta resistenza;
- Realizzazione di n. 2 soppalchi aventi struttura mista in acciaio-calcestruzzo per la localizzazione di vani tecnici in corrispondenza del secondo piano;
- Realizzazione di una cerchiatura sommitale (...);
- Inserimento di nuove catene sommitali metalliche al fine di contrastare l'attivazione ed evoluzione di meccanismi di I modo;
- Demolizione e ricostruzione di due pareti di spina del secondo piano in corrispondenza dei servizi igienici (...);
- È prevista la realizzazione di un ascensore panoramico che consentirà l'accesso dei visitatori sul camminamento sulla Domus Augustana e alla terrazza del Museo.

Per quanto concerne gli aspetti urbanistici, dalla “Relazione urbanistica” risulta, tra l'altro, che “Il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, classifica l'area nel Sistema Insediativo: Città Storica, nelle componenti: Edifici e complessi speciali (Centro Archeologico Monumentale) e Spazi Aperti (Giardini Configurati Sistemi e Regole 1: 5.000) disciplinate dagli articoli 24, 36, 37 e 42 delle relative NTA”.

Circa le categorie d'interventi ammesse, la stessa relazione precisa che “(...) per gli edifici e complessi speciali si riscontra che sono ammesse le categorie secondo quanto previsto all'art. 36 al co.4 delle NTA ovvero: “a) RE1: Ristrutturazione edilizia finalizzata alla preservazione, ripristino e valorizzazione, - anche mediante adeguamento funzionale - dei caratteri tipologici, formali e costruttivi preesistenti, impropriamente alterati da interventi successivi al Piano regolatore del 1883, e che concorrono all'interesse storico-architettonico dell'edificio” come nel caso in esame”.

Il Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, individua l'area d'intervento nell'ambito del Sistema Ambientale, Rete Ecologica Provinciale REP, Territorio Agricolo Tutelato di cui agli artt. 25, co.4 e 60, co. 5 e seguenti delle Norme di Attuazione (N.A.).

L'art. 27 delle N.A. di P.T.P.G., al co. 2, classifica gli usi e le attività sul territorio compatibili con la R.E.P. tra i quali i Servizi (U.S.), Attività di servizio pubblico o d'interesse pubblico, (...) necessitati da collocazione extraurbana, se compatibili, tra i quali è da annoverarsi l'intervento in argomento, che si caratterizza quale attività di servizio pubblico e, pertanto, da considerarsi compatibile con le direttive e prescrizioni dettate dal P.T.P.G..

L'intervento proposto, pertanto, pur interessando componenti della Rete Ecologica Provinciale, non assume implicazioni rilevanti per la funzionalità ecosistemica del contesto. Inoltre, non si rilevano impatti significativi con gli altri Sistemi descritti nel PTPG.



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio

SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Sulla base di quanto premesso, per quanto di specifica competenza, vista la natura e consistenza delle opere, si ritiene che l'intervento sia compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale.

Si coglie l'occasione per chiedere chiarimenti a codesto Provveditorato riguardo all'abrogazione del comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, avente ad oggetto "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*", avvenuta per effetto della lettera "b", dell'art. 5 ter, della legge 14 giugno 2019, n. 55, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. (19G00062)*".

Come è noto, il comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 prevedeva che "*L'approvazione dei progetti, nei casi in cui la decisione sia adottata dalla conferenza di servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nullaosta, previsti da leggi statali e regionali. Se una o più amministrazioni hanno espresso il proprio dissenso nell'ambito della conferenza di servizi, l'amministrazione statale procedente, d'intesa con la regione interessata, valutate le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in detta sede, assume comunque la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera. Nel caso in cui la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera non si realizzi a causa del dissenso espresso da un'amministrazione dello Stato preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità ovvero dalla regione interessata, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 81, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*".

In conseguenza dell'abrogazione di detta norma, non risultando chiaro a questo Servizio quale sia il nuovo riferimento normativo seguito per i casi che comportano variante urbanistica, si chiedono chiarimenti al riguardo, tenuto conto che l'espressione del parere di compatibilità al PTPG ai sensi dell'art. 20, c.5 del D.Lgs 267/2000 "*(...) è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1bis della L.R. n. 36/87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime*", ai sensi dell'art. 3, c. 8 delle N.A. del PTPG.

lvc/mr/MP

IL DIRETTORE
Dirigente ad interim del Servizio 1
Arch. Massimo Piacenza
(Firmata digitalmente)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it